

Raccolta di poesie dall'adolescenza alla maturità



**Erminia Sorrentino**

**RACCOLTA DI POESIE  
DALL'ADOLESCENZA  
ALLA MATURITÀ**

*poesie*

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013  
**Sorrentino Erminia**  
Tutti i diritti riservati

*La dedico ai miei carissimi genitori*



Caro Gesù bambino

Caro Gesù bambino  
Che sei nel cielo  
Proteggi il poverello  
Dall'intenso gelo!

Egli se ne sta chetichello  
Nella sua casina  
Ch'è tanto piccolina

Caro buon Gesù  
Ascolta le preghiere  
Dette da quaggiù.

Devo andar...

A scuola devo andare  
E il latino affrontare  
Devo far solo un errore  
Altrimenti il professor  
Mi dirà che ho fatto un orror  
Quando entra tutti stan sull'attenti  
Ed ognuno batte i denti  
Per paura d'esser interrogato  
E rimanere impalato  
Senza risponder nulla  
Mentre il professor si trastulla  
A menar quattro e due  
Per la scolaresca stupita.

## Il mondo

Giro, giro tondo  
Vado per il mondo  
Dal Polo all'Equatore  
C'è sempre un esploratore  
Che non sa dove andare  
Per bene camminare  
Però sa ritrovare  
Tutto ciò che può interessare  
Tanto il mondo  
Ch'è tondo  
Tondo, tondo  
Come una palla  
E dentro si balla  
Trallallero, trallallà  
La canzone finisce qua.

Non... ..

Non son poetessa  
Nemmen professoressa  
Ma scrivo poesiole  
A chi le vuole;  
non son novelle  
tanto belle  
neanche poesie  
con molte fantasie  
ma le scrivo per divertimento  
con un po' di sentimento.

## Il vento

Sono il vento, giro per il mondo,  
e lo guardo per il tondo.  
Volando per ogni nazione,  
visito qualche regione,  
qui vi è una città illustre  
là un'altra lacustre...  
sbatto gli alberi frondosi  
e nel mare innalzo i marosi.  
Corro dietro alla locomotiva  
Che cerca di sfuggirmi furtiva,  
poi mi fermo presso una cittadina,  
ed alzo... le gonne ad una ragazzina,  
porto via i cappelli dei signori  
e ad una signora alcuni fiori.  
Quando raggiungo qualche vetta  
Mando fiato come una vaporetta  
Poi stanco mi riposo  
Sotto un albero ombroso,  
ma subito mi risveglio  
per riprendere il compito sveglio.  
Ce n'è ancora da dire ma mi manca la rima  
Per questo non sono arrivato sulla cima  
E per finire questa filastrocca  
Dico solo che ha una rima sciocca.

## La primavera

È giunta la primavera  
Ed ognuno spera  
Perché la benefica fata  
Tocca con la sua mano fatata  
E tramuta ogni cosa in splendore  
Cambiando l'aria in dolce tepore.  
Volano gli uccelli per l'aria  
Ed intonano una canzone gaia  
Che rintrona per l'aia;  
mentre tutti gli animali si ridestano  
al caldo primaverile  
che li accarezza col suo raggio gentile  
poi i fanciulli sulla strada giocano,  
in ogni cuore ritorna l'allegria  
in un'intimità di piena armonia,  
sulla bocca si scorge la serenità  
in concorde felicità.  
Ma tutti lodano il Signore,  
mirabile Creatore  
che formò l'umanità  
l'amore e la bontà.